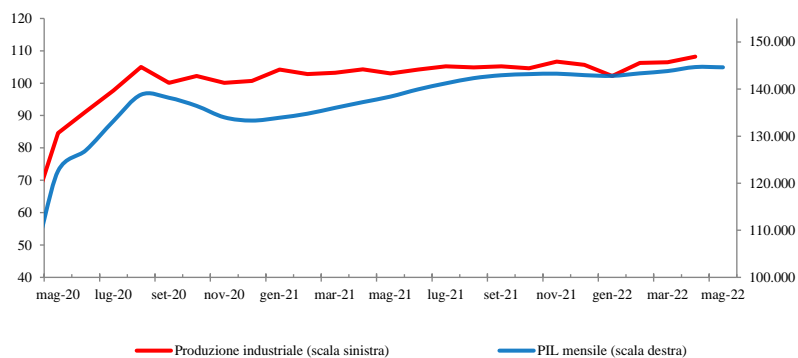


Battuta d'arresto per il PIL a maggio

L'aggiornamento della stima del PIL reale mensile di maggio indica una marginale flessione (-0,04% m/m dallo 0,6% di aprile), con una variazione su base tendenziale del 4,4% (dal 5,4% di aprile). La dinamica più vivace tra dicembre e marzo riflette la revisione al rialzo del PIL di 0,3 pp effettuata dall'ISTAT con la pubblicazione dei conti economici trimestrali del 1T22, a cui si accompagna un'ulteriore accelerazione in aprile. In prospettiva, il permanere di un quadro macroeconomico caratterizzato da tensioni inflazionistiche e ostacoli alla produzione, alimentati anche dai risvolti economici della guerra, potrebbe condizionare l'attività. Tuttavia, ad aprile la produzione industriale italiana, contrariamente alle attese del Consenso, ha registrato una crescita dell'1,6% m/m, superiore a quanto si poteva prefigurare dal miglioramento delle attese di produzione delle imprese manifatturiere rilevate nell'indagine ISTAT sul clima di fiducia. Tra i raggruppamenti, i beni intermedi segnano l'aumento più ampio (2,0%) a fronte di un incremento meno marcato per i beni di consumo (1,6%) e per l'energia (1,4%); stazionari i beni strumentali. L'incremento della produzione è inoltre coinciso con la revisione al rialzo del dato di marzo (+0,2% m/m dallo 0,0% della precedente *release*), elemento che porterebbe la variazione acquisita per il 2T al 3,1% t/t. Dopo la marcata ripresa registrata in febbraio (4,0% m/m), poi proseguita in marzo (0,2% m/m), in apertura del 2T l'indice destagionalizzato si colloca 5 p.p al di sopra del livello di febbraio 2020. Le inchieste ISTAT di maggio rilevano il proseguimento della fase di arretramento del clima di fiducia per le imprese manifatturiere, a cui si accompagna la riduzione dell'indice PMI Markit settoriale (51,9 da 54,5 di aprile), condizionato dall'indebolimento della domanda estera e della produzione. Sul fronte dei servizi si registra ad aprile un calo del PMI (53,7 da 55,7 precedente), mentre il relativo clima di fiducia sale a 103,6 punti (dai precedenti 97,0 punti).

PIL e produzione industriale
(valori in miliardi di euro e indice 2015=100)



(*) La stima del PIL mensile si basa sul modello documentato in Fralle C. et al. "EUROMIND: A Monthly Indicator of the Euro Area Economic Conditions", Journal of the Royal Statistical Society: Series A, 174, 439- 470. La previsione del PIL incorpora la stima mensile di produzione industriale elaborata mediante utilizzo di un modello bridge.

	Produzione Industriale (ISTAT)	PIL Mensile (stima aggiornata)	PIL Mensile (stima precedente)
	(1)	(2)	(3)
mar-21	0,4	0,9	0,9
apr-21	1,1	0,9	0,9
mag-21	-1,2	0,9	0,9
giu-21	1,2	1,1	1,1
lug-21	1,0	0,9	0,8
ago-21	-0,3	0,8	0,7
set-21	0,3	0,4	0,5
ott-21	-0,6	0,2	0,2
nov-21	2,0	0,1	0,0
dic-21	-0,9	-0,2	-0,2
gen-22	-3,3	-0,1	-0,2
feb-21	4,0	0,4	0,1
mar-22	0,2	0,3	0,2
apr-22	1,6	0,6	0,5
mag-22		0,0	